



# Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

A Tep Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l.  
[tepfoggiapv@legalmail.it](mailto:tepfoggiapv@legalmail.it)

e p.c.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Puglia  
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei  
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia di Foggia  
Settore Ambiente  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

Al Comune di Foggia  
[protocollo.generale@cert.comune.foggia.it](mailto:protocollo.generale@cert.comune.foggia.it)

Alla Referente del Gruppo Istruttore III  
Arch. Gabriella Rago  
[rago.gabriella@mite.gov.it](mailto:rago.gabriella@mite.gov.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 7433] Progetto per la realizzazione di "Nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale 90,0 MWp collegato alla RTN in comune di Foggia " –  
Proponente: TEP RENEWABLES (FOGGIA 4 PV) S.R.L.**

## **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5 g di CO<sub>2</sub>*

## 1. Aspetti generali

1.1. Il progetto oggetto di attività istruttoria consiste nella realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 90 MW ubicato nel territorio comunale di Foggia (zona Produttiva di tipo "Agricolo"), a circa 4 km a Nord-Ovest rispetto al centro abitato e relative opere di connessione alla rete. L'area impianto di intervento risulta circa 155 ha, di cui circa 143.7 ha sono interessate dall'installazione dei moduli fotovoltaici. Le aree scelte per l'installazione sono interamente contenute all'interno di aree di proprietà privata su cui TEP Renewables (Foggia 4 PV) S.r.l. ha acquisito il diritto di superficie, ad eccezione del cavidotto di collegamento MT tra campo FV e SE di connessione.

Il progetto di impianto fotovoltaico comprende:

- moduli fotovoltaici bifacciali installati su apposite strutture metalliche di sostegno in acciaio zincato tipo "tracker" fondate su pali infissi nel terreno in file a circa 5,6 m di distanza, posti a una quota media di circa 2,2 metri da terra (le altezze potranno variare tra i 0,5 m e i 4,12 m a seconda dell'inclinazione del pannello) la cui proiezione sul terreno è complessivamente pari a circa 44,9 ha;
- n. 20 Cabine di Campo (Power Station) contenenti i Quadri BT ed MT collegate tra loro in configurazione radiale (in antenna).
- "String Box,
- n.1 cabina MT di smistamento,
- n.1 cabina principale di trasformazione MT/AT in prossimità della SE Foggia.

L'impianto è completato da tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale e dalle opere accessorie (impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni).

La connessione avverrà tramite cavo interrato in MT lungo viabilità pubblica ed il percorso della connessione sarà di circa 8 Km. Il punto di allaccio è il futuro ampliamento della sottostazione di trasformazione della RTN 380/150 kV in località Spreccacenero nel comune di Foggia, attualmente in fase di progettazione, che sarà realizzato attraverso una stazione satellite collegata alla SSE esistente. Parte del tracciato del cavidotto e il punto di trasformazione e consegna ricadono in Comune di Foggia.

All'interno dell'impianto (inclusa la fascia di rispetto del corso d'acqua) il progetto prevede:

- la coltivazione di specie erbacee ed arbustive mellifere.
- l'installazione di arnie per apicoltura (alveari per la produzione di miele);
- la realizzazione di siepi perimetrali.

Dato che il 40-50% della superficie occupata avrà una destinazione agro-ambientale, al fine di meglio inquadrare l'opera, si richiede:

- 1.1.1. di fornire delle fotosimulazioni del progetto realizzato, includendo piante e arnie e i loro relativi posizionamenti rispetto ai moduli fotovoltaici.

## **2. Acque sotterranee**

- 2.1. Posto che il sito ricade in territorio rurale ad elevata vulnerabilità degli acquiferi (pag 38-39 SIA) e che l'impianto sarà installato sul materiale di fondo presente allo stato di fatto, ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire, per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantiere, esercizio e dismissione):
- 2.1.1. la quantificazione risorse idriche utilizzate;
  - 2.1.2. la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

## **3. Biodiversità**

- 3.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:
- 3.1.1. integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende realmente utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione;
  - 3.1.2. dato che per la coltivazione all'interno dell'impianto delle specie erbacee ed arbustive mellifere non è previsto l'impiego di fitofarmaci, indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;
  - 3.1.3. approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera.

## **4. Paesaggio**

- 4.1. Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti per la produzione di energia rinnovabile (FER), in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:
- 4.1.1. fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi.

## **5. Uso del suolo**

- 5.1. Posto che non avverranno scottici e non ci sarà asportazione di suolo, al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede:

- 5.1.1. di fornire maggiori dettagli sulle misure che saranno adottate per mitigare la sottrazione e la frammentazione di suolo dovuto all'insieme di tutti gli impianti esistenti sul territorio.

## **6. Progetto di monitoraggio ambientale**

- 6.1. Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 6.1.1. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019
- 6.1.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame

## **7. Rumore**

- 7.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce qualche tematica, si richiede di:

- 7.1.1. approfondire la caratterizzazione di tutte le sorgenti nell'area di influenza includendo anche quelle che a giudizio del Proponente presentano un'emissione di rumore trascurabile, cabine di campo (power station), considerando le condizioni di massima emissione sonora. Per ogni sorgente si chiede di individuare la localizzazione, il livello di emissione sonora e l'eventuale direttività, le condizioni e i periodi di funzionamento.
- 7.1.2. esplicitare meglio le illustrazioni grafiche contenute nella relazione di impatto acustico, specie quelle in figure 6.2 e 11.1
- 7.1.3. si chiede inoltre che le valutazioni attraverso modellizzazione acustica siano corredate dalla descrizione del modello di calcolo e con indicazione di:
  - configurazione di calcolo;
  - algoritmi utilizzati in funzione della tipologia di ogni sorgente di rumore;

- parametri di caratterizzazione delle sorgenti sonore e del mezzo di propagazione.
- 7.1.4. si chiede di specificare quali attività di monitoraggio si intende mettere in opera per garantire il rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente e quali attività si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzi il mancato rispetto di suddetti limiti.

## **8. Campi elettrici e magnetici**

8.1. Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede:

- 8.1.1. di elaborare corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti in progetto, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001), con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso. Riportare inoltre l'indicazione grafica di eventuali ambienti abitativi o scolastici, aree gioco per l'infanzia, e/o luoghi adibiti a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere prossimi al tracciato.

## **9. Misure di compensazione**

Per quanto riguarda le opere di compensazione, sono previsti una serie di interventi di recupero per alcune strutture del Comune di Foggia (es. parco della Villa Comunale ed il Parco San Felice), *"Tali interventi saranno regolati tramite apposita convenzione da stipulare con il Comune di Foggia e dovranno essere portati a completamento attraverso delle cooperative a mutualità prevalente, in modo da garantire il maggior coinvolgimento possibile da parte della cittadinanza"* (pag 13 DOC n. 2564\_4145\_A3\_FG\_PD\_R18\_Rev0\_Opere-di-Mitigazione-e-Compensazione). Dato che, anche dal quadro economico non si evincono costi relativi a tale voce, si chiede di dettagliare le misure che si intendono intraprendere nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto.

\*\*\*

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota MIC MIC\MIC\_DG-ABAP\_SERV V\16/03/2022\0010239-P\

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento,

ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione *“Dati e strumenti”*.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Per il Presidente giusta delega in atti  
Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti  
(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)